CASSAFORENSE

Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense







COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITA'

100 ANNI DI PROFESSIONE AL FEMMINILE Dalla legge 1126/1919 ad oggi



28 novembre 2019 ore 15.30/18.30

Fondazione dell'Avvocatura torinese "Fulvio Croce" Via Santa Maria, 1– Torino

Saluti

Avv.ta Simona Grabbi, Presidente COA Torino Avv.ta Cesarina Manassero, Presidente CPO Torino

Coordina

Avv.ta Assunta Confente, Consigliera Ordine Avvocati Torino

Relatrici

Prof. Elisa Mongiano, prof. Esegesi delle fonti del diritto Università Torino La porta stretta. Gli ostacoli all'accesso delle donne alle professioni tra il 1800 e il 1900

Prof. Elisabetta Palici di Suni, Prof. Diritto Pubblico Comparato

Women in law: dall'esclusione delle donne dalle professioni legali ai nuovi movimenti negli USA e in Europa

Avv.ta Giavanna Fava, Foro di Bologna

Il contributo delle avvocate al riconoscimento dei diritti delle donne

Avv.ta Maria Grazia Rodari, Delegata Cassa Previdenza Avvocati Le avvocate nel XXI secolo

ISCRIZIONI

Programma **RICONOSCO** per gli iscritti al FORO di TORINO
Per tutti gli altri: formazione@ordineavocatitorino.it

La partecipazione è titolo per l'attribuzione di TRE crediti formativi di cui UNO in materia di deontologia



«Le Avvocate nel XXI secolo»

Avv. MARIA GRAZIA RODARI Delegata Cassa Forense - Distretto Torino

SONO LE AZIONI CHE CONTANO

"I nostri pensieri,
per quanto buoni possano essere,
sono perle false
fintanto che non vengono trasformati in azioni.
Sii il cambiamento che vuoi vedere avvenire nel mondo"

[Mahatma Gandhi (1869 - 1948)







nel 1920 dopo una battaglia legale ultradecennale LIDIA POET

poté iscriversi all'Albo degli Avvocati di Torino,

aveva 65 anni



1 FEBBRAIO 1945
VIENE ESTESO ALLE DONNE IL DIRITTO AL VOTO
"COME DONNE NESSUNO CI HA REGALATO NIENTE."
MIRIAM MAFAI

giornalista, scrittrice e politica italiana 1926 - 2012



TRIBUTO DI TOGA

E VITTIME DELL'AVVOCATURA 1948-2018.

Lunedì 25 novembre 2019 ore 15.00-19.00 Aula 5 del Tribunale di Reggio Emilia

INAUGURAZIONE MOSTRA FOTOGRAFICA ITINERANTE "FULVIO CROCE: UN AVVOCATO TRA DOVERE E GIUSTIZIA" CON

Avv. Alessandro Re CONSIGLIERE FONDAZIONE FULVIO CROCE DI TORINO

INTRODUCE

Avv. Andrea Pontecorvo

Dott.ssa Cristina Beretti Dott. Marco Mescolini

INTERVENGONO

Avv. Umberto Ambrosoli Avv. Alberta Brambilla Pisoni Avv. Sara Fusi Avv. Emma Lorena Cappuccio Avv. Antonella Pagliuso Avv. Olga Fabris

E NELLA GIORNATA MONDIALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE INTERVENGONO

Avv. Franca Mina Avv. Giovanna Fava

Avv. Celestina Tinelli

IN PARTENARIATO CON

CON IL PATROCINIO DI

EVENTO GRATUITO - ISCRIZIONE SU RICONOSCO

LA PARTECIPAZIONE CONSENTIRÀ DI MATURARE

N. 4 CREDITI FORMATIVI IN MATERIA DEONTOLOGICA.













«Noi nasciamo

CONTRO»

Lidia Poet contro il sistema. «noi 'nipotine' degli anni '70» Avvocata Franca MINA

«Avvocate sul campo abbiamo chiesto l'applicazione dei diritti umani cambiamento delle leggi (punta diamante processi per stupro)»

Bianca Guidetti Serra (1919-2014)

Figlie ribelli di un sistema che si deve reggere sulla parità

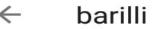


Avvocata Valentina Barilli

1930 - 2019



© 4 100 00:10



1 di 2



nuno

onoe, si

Giu-

ente, sono che , da far dare che attipiù

umisati ti di tanti que-;a in culzioni azioche esse, erroione. in seno allo stesso movimento cattolico, come dimostrerò con alcune brevi citazioni.

La rivista Donne d'Italia, edita dal Movimento femminile di azione cattolica, ha ospitato, nel numero di novembre del 1960, uno scritto di Valentina Barilli che, come esperta di questioni giuridiche, con acume e profondità rileva: « In realtà l'istituto della potestà maritale si rivela sotto molti aspetti superato nella mentalità e nel costume odierno, e non si comprende come le norme, che lo contemplano non siano ancora state modificate ». E aggiungeva: « Indubbiamente la potestà maritale riposa, in fondo, sulla tradizionale equiparazione della donna ad altri soggetti di ridotta capacità giuridica, quali i minorenni. Lo conferma particolarmente l'articolo 45 del codice civile che fissa contemporaneamente il domicilio legale, per la moglie non separata, presso il marito, del minore presso l'esercente la patria potestà e dell'interdetto presso il tutore! Senza essere particolarmente suscettibili, l'accostamento è comunque indicativo della mentalità in cui l'istituto si radica. La legge prevede un capo, ed un capo esige dei subordinati ed una gerarchia. Qualcuno ha sostenuto, come ad esempio il Santoro Passarelli, che la potestà di governo del marito non implica una posizione di inferiorità della moglie, alla quale resta sempre una «potestà do-

III LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA

mestica * cioè l'amministrazione all'interno della famiglia. In realtà - continua la Barilli, citando le parole di un altro esperto le norme del codice non vengono generalmente applicate, altrimento questo « potere delle chiavi », soggetto com'è al controllo del marito, porrebbe la moglie nella stessa situazione di una governante. La nostra opinione è che le norme sulla potestà maritale sono superate dalla realtà dei fatti e dalla nuova coscienza civile. Nell'apprezzabile intento di salvare l'unità della famiglia, troppe espressioni non chiare e retoriche vengono tramandate. Di fatto, la vita interna della famiglia ha assunto un ritmo assai più dinamico di un tempo; tutti i membri godono di maggiore autonomia; problemi di convivenza si pongono in situazioni psicologiche o sociali nuove, nel quotidiano rischio di dolorose fratture. Il codice, irremovibile sulle sue posizioni napoleoniche, continua ad essere estraneo alla realtà ».

Ho detto che questa demarcazione di opinioni e di concezioni è presente ed abbastanza evidente anche nel movimento cattolico, e a riprova di ciò basterà citare le parole dell'onorevole Dominedò, che nel corso di una conferenza radiofonica in occasione della « festa della famiglia », nel gennaio 1962, ha ribadito i concetti opposti, affermando: « Pertanto, ad evitare il caos » (ecco qui riecheggiare lo stesso tono dell'onorevole Arturo Viviani) «di una società attraverso il caos delle famiglie, è istituzionalmente necessario che vi sia un soggetto il quale sostenga la famiglia, le dia il nome, ne scelga il domidi respor nel mare

anziche a radicale), «Per que e donna zia e la dizi masc alla posi: mica rag d'oggi.

Anche glieggiato questi ca ancorate divenire tratta sol cezioni (cl essere ris alla loro setto econ civiltà in

E vog modo sfur molti equ manifesta mi sembra

Rivista 'Donne d'Italia', Movimento edita dal di probli femminile di Galante Cattolica - 1960 -

«Il Codice equipara la doveri, n donna ad altri soggetti ridotta capacità scomparsa giuridica, rimane questi ca più acuit estraneo alla realtà e coscienza nuova civile.

Nella vita interna della famiglia tutti i membri di

Quale Paese hanno progettato e vanno progettandole donne?

I CAMBIAMENTI CAMMINANO SULLE GAMBE DI CIASCUNO DI NOI

Tra le voci di chi è in prima linea:

(PATRIZIA Di Dio, imprenditrice e presidente del Terziario Donna):

«LE DONNE NEI VARI RUOLIHANNO UN SUPPLEMENTO DI RESPONSABILITA', QUELLO DI ESSERE PORTATRICI SANE DI CAMBIAMENTO:

il modello imperante che non ha funzionato è sotto gli occhi di tutti;

le donne che non si omologano al vecchio sistema di gestione del potere, rappresentano la chance del nostro (Monica D'Ascenzo - giornalista finanziaria e scrittrice)

Le donne nell'Avvocatura



Rapporto Censis 2018 - Percorsi e scenari dell'Avvocatura italiana





Siamo in ritardo?

difficile

- Autoescludenti dalle competizioni
- Sono meno ambiziose, meno sicure, meno determinate
- La maternità e la difficoltà di conciliare responsabilità familiari e impegni professionali
- Vogliono essere chiamate
- Svolgiamo per lo più subordinazione e subalternità





C.N.F. (1926) 1997 Carla Guidi 2010 Susanna Pisano Carla Broccardo

2019 9 donne su 33 componenti Vice Presidente Maria Masi

Distretto To – Daniela Giraudo



anche nei COA le norme sulle quote di genere un 'male necessario'



una questione di rappresentanza tout court?

L'apporto di genere anche negli organismi rappresentativi dell'avvocatura deve essere di QUALITA':

DEVE TRATTARSI DI UNA RAPPRESENTANZA QUALIFICATA PER

- ATTITUDINE
- CAPACITA'
- VALORI



Qualita'



- PERSONE PREPARATE
- ATTENTE, CONCRETE
- SENSIBILI RISPETTO ALLE TEMATICHE
- CON CAPACITA' DI LAVORO DI SQUADRA E A

senza incorrere nella mimesi del modello uomo

Maggiore il numero delle donne ai vertici, minore la corruzione

5



Sfida dei CPO

dare concretezza alle buone teorie





nella concretezza del 'qui ed ora', in questo periodo storico, con le sue lacune legislative

Perché esistono i CPO?

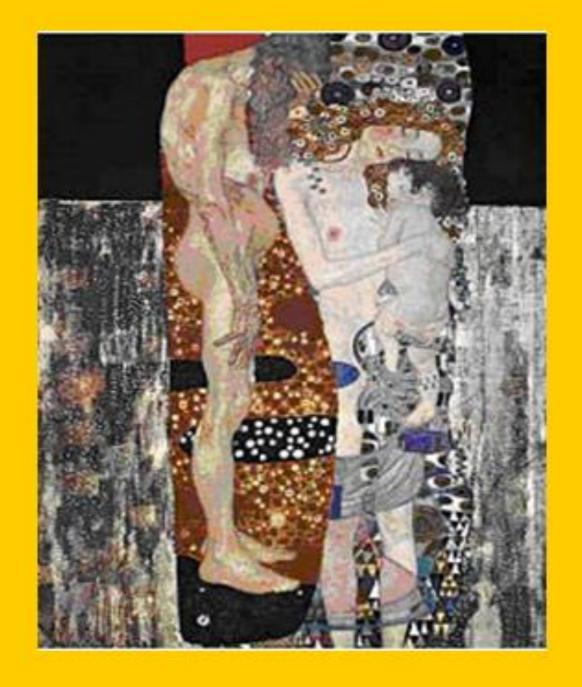
Per COSTRUIRE, per dare forza a quella parte dell'avvocatura che non deve andare in *burn out* per il carico famigliare, per rendere più consapevoli le giovani generazioni di avvocati

Intervenire sul fronte della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro

Le possibilità di avanzamento di carriera sono collegate alla disponibilità di tempo.

La disponibilità temporale stride con la necessità di far fronte agli impegni di natura familiare, legati alla maternità ma anche alla famiglia in senso ampio.





Il problema della conciliazione famiglia/lavoro non e' certamente legato solo alla maternità - varie fasi della vita

Il CPO di Cassa Forense

Lavora nell'ambito previdenziale in sinergia con i CPO degli Ordini per proposte concrete per l'attuazione di modifiche regolamentari per la riduzione delle disparità



80 DELEGATI DI CASSA FORENSE

17 sono donne



all'esito delle elezioni di settembre 2018

- 11 NORD
- 2 CENTRO
- 4 SUD
- nel C.D.A. 11 componenti solo 1 donna (Annamaria Seganti Genova)
- nella Giunta esecutiva non ci sono donne, su 5 componenti tra effettivi e supplenti





cancella gli uomini con photoshop e vedi quante delegate restano

Nuovo regolamento per le elezioni per il CDD

Tra le norme approvate il 20.12.2012:

Non saranno più ammissibili liste elettorali in cui vi siano solo candidati dello stesso genere.

Conferma la volontà di avere una maggiore rappresentanza femminile anche all'interno dell'avvocatura, incentivando la partecipazione alla competizione elettorale.

Elezioni Cassa 2013



«La rappresentanza di genere, nelle liste superiori a due candidati, deve essere rispettata in misura non inferiore a 1/5 a pena di inammissibilità.»

Elezioni Cassa 2019



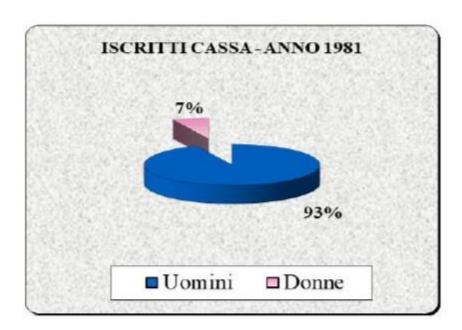
I NUMERI DELL'AVVOCATURA 2018

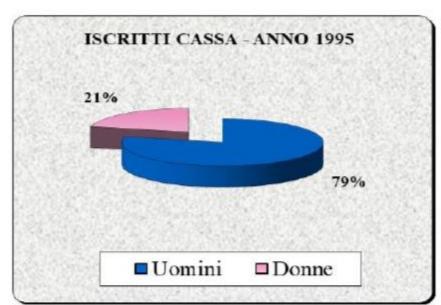
Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense

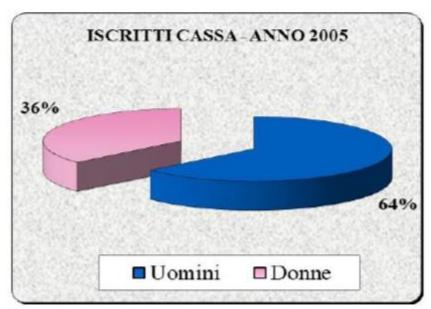


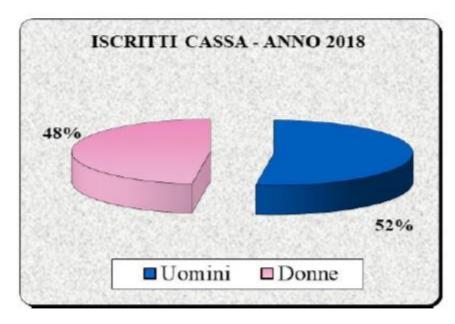
- Ufficio Attuariale -





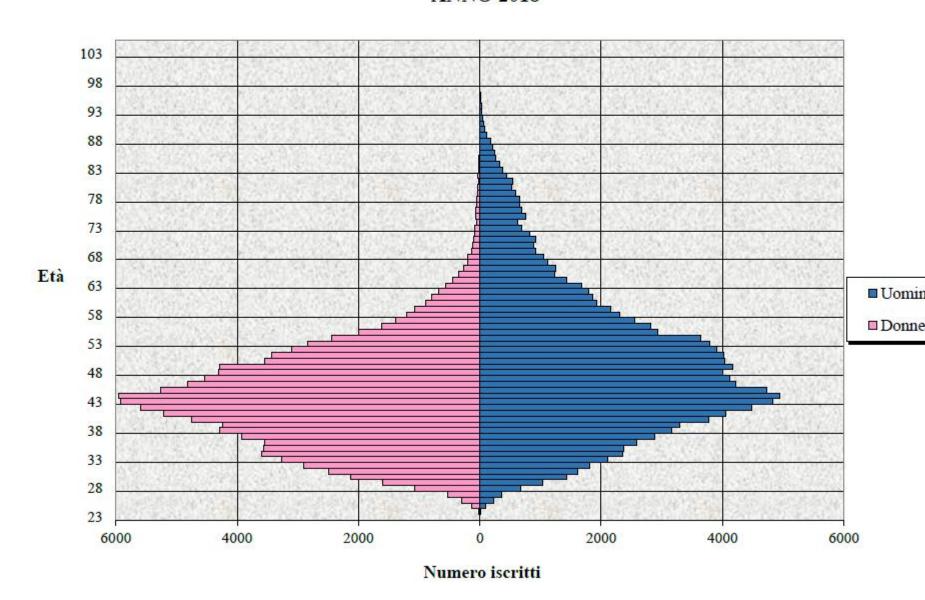






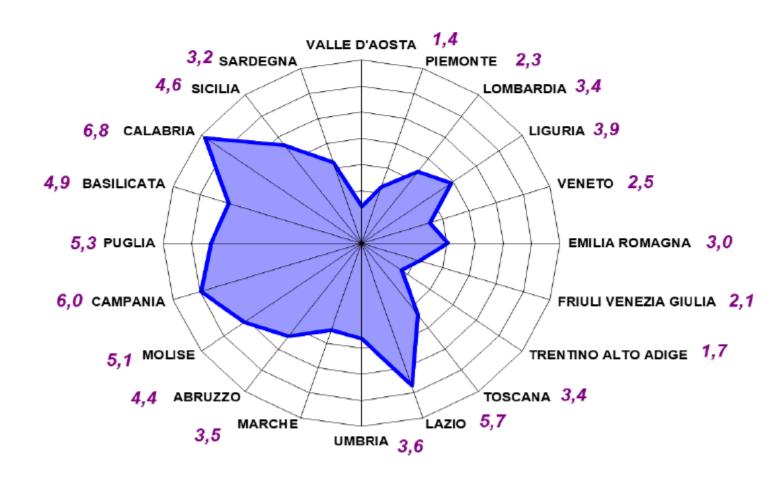
Classidi età		ATTIVI		PENSION	ATI CONTI	RIBUENTI
Classi di età	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
< 30	3.667	2.416	6.083	0	0	0
30 - 34	14.405	9.322	23.727	1	2	3
35 - 39	19.564	14.299	33.863	8	6	14
40 - 44	27.368	22.077	49.445	81	34	115
45 - 49	23.134	21.191	44.325	65	49	114
50 - 54	15.245	19.297	34.542	115	100	215
55 - 59	7.216	12.650	19.866	81	142	223
60 - 64	3.326	8.518	11.844	62	185	247
65 - 69	779	3.409	4.188	364	2.177	2.541
70 - 74	122	911	1.033	305	3.037	3.342
74 +	71	919	990	404	5.949	6.353
Totale	114.897	115.009	229.906	1.486	11.681	13.167
Età media	43,5	47,3	45,4	67,3	74,8	74,0

ANNO 2018



NUMERO AVVOCATI OGNI MILLE ABITANTI - ANNO 2018

DISTRIBUZIONE PER REGIONE



AV VOCATI ISCRITTI ALLA CASSA FORENSE ALLA DATA DEL 31/12/2018

DISTRIBUZIONE PER REGIONE E SESSO

PECIONE		ATTIVI		PENSIONATI CONTRIBUENTI		TO	TOTALE ISCRITTI		
REGIONE	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
VALLE D'AOSTA	71	89	160	5	10	15	76	99	175
PIEMONTE	5.019	4.254	9.273	79	509	588	5.098	4.763	9.861
LOMBARDIA	17.127	14.943	32.070	298	1.574	1.872	17.425	16.517	33.942
LIGURIA	2.728	2.928	5.656	51	343	394	2.779	3.271	6.050
VENETO	6.239	5.486	11.725	59	587	646	6.298	6.073	12.371
EMILIA ROMAGNA	6.916	5.821	12.737	123	657	780	7.039	6.478	13.517
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.305	1.136	2.441	18	143	161	1.323	1.279	2.602
TRENTINO ALTO ADIGE	799	932	1.731	13	118	131	812	1.050	1.862
TOSCANA	6.389	5.488	11.877	83	663	746	6.472	6.151	12.623
LAZIO	15.172	16.299	31.471	288	1.866	2.154	15.460	18.165	33.625
UMBRIA	1.687	1.377	3.064	23	126	149	1.710	1.503	3.213
MARCHE	2.647	2.380	5.027	31	256	287	2.678	2.636	5.314
ABRUZZO	2.720	2.758	5.478	27	256	283	2.747	3.014	5.761
MOLISE	718	786	1.504	6	60	66	724	846	1.570
CAMPANIA	14.798	18.134	32.932	108	1.574	1.682	14.906	19.708	34.614
PUGLIA	9.334	11.000	20.334	75	1.040	1.115	9.409	12.040	21.449
BASILICATA	1.303	1.339	2.642	16	126	142	1.319	1.465	2.784
CALABRIA	6.542	6.254	12.796	57	452	509	6.599	6.706	13.305
SICILIA	10.791	11.201	21.992	84	1.066	1.150	10.875	12.267	23.142
SARDEGNA	2.592	2.404	4.996	42	255	297	2.634	2.659	5.293
TOTALE	114.897	115.009	229.906	1.486	11.681	13.167	116.383	126.690	243.073
NORR	40.204	25 500	75 702	646	2.041	4.507	40.050	20.520	00.200
NORD	40.204	35.589	75.793	646	3.941	4.587	40.850	39.530	80.380
CENTRO	25.895	25.544	51.439	425	2.911	3.336	26.320	28.455	54.775
SUD E ISOLE	48.798	53.876	102.674	415	4.829	5.244	49.213	58.705	107.918
TOTALE	114.897	115.009	229.906	1.486	11.681	13.167	116.383	126.690	243.073

AVVOCATI ISCRITTI ALLA CASSA FORENSE ALLA DATA DEL 31/12/2018

DISTRIBUZIONE ORDINE DI APPARTENENZA E SESSO

ORDINI	IS	CRITTI CAS	SA
OKDIN	Donne	Uomini	Totale
Distretto di Salerno			
NOCERA INFERIORE	917	1.045	1.962
SALERNO	1.769	2.261	4.030
ALLO DELLA LUCANIA	296	450	746
TOTALI	2.982	3.756	6.738
Distretto di Torino			
ALESSANDRIA	323	350	673
AOSTA	76	99	175
ASTI	324	318	642
BIELLA	131	131	262
CUNEO	318	299	617
IVREA	174	125	299
NOVARA	287	258	545
TORINO	3.164	2.935	6.099
VERBANIA	174	147	321
VERCELLI	203	200	403
TOTALI	5.174	4.862	10.036
Distretto di Trento			
BOLZANO	341	552	893
ROVERETO	108	102	210
TRENTO	363	396	759
TOTALI	812	1.050	1.862

ORDINI	IS	CRITTI
ORDINI	Donne	Uomi
Distretto di Trieste		
GORIZIA	107	145
PORDENONE	336	316
TRIESTE	283	307
UDINE	597	511
TOTALI	1.323	1.27
Distretto di Venezia		i
BELLUNO	165	141
PADOVA	1.558	1.42
ROVIGO	298	235
TREVISO	1.097	977
VENEZIA	998	1.01

1.251

931

6.298

1.39

892

6.07

VERONA

VICENZA

TOTALI













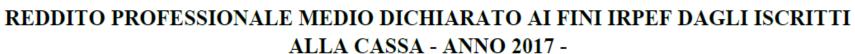














DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETA'

		ATTIVI		PENSIONATI CONTRIBUENTI			TOTALE ISCRITTI		
Classi di età	Red	Reddito IRPEF medio		Red	dito IRPEF m	edio	Red	dito IRPEF m	edio
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
< 30	€ 10.692	€ 12.978	€ 11.636				€ 10.692	€ 12.978	€ 11.636
30 - 34	€ 12.750	€ 18.267	€ 14.898	€ 1.161	€ 10.332	€ 7.275	€ 12.749	€ 18.265	€ 14.897
35 - 39	€ 16.116	€ 28.278	€ 21.212	€ 18.993	€ 33.554	€ 24.594	€ 16.117	€ 28.280	€ 21.213
40 - 44	€ 20.602	€ 39.859	€ 29.116	€ 14.059	€ 27.803	€ 17.933	€ 20.582	€ 39.841	€ 29.090
45 - 49	€ 27.155	€ 54.940	€ 40.290	€ 11.963	€ 34.842	€ 21.564	€ 27.110	€ 54.892	€ 40.239
50 - 54	€ 32.906	€ 67.055	€ 51.750	€ 18.344	€ 32.627	€ 25.074	€ 32.796	€ 66.868	€ 51.580
55 - 59	€ 34.704	€ 78.566	€ 62.251	€ 19.998	€ 38.040	€ 31.264	€ 34.533	€ 78.104	€ 61.896
60 - 64	€ 40.742	€ 81.687	€ 69.831	€ 29.671	€ 34.020	€ 32.933	€ 40.534	€ 80.597	€ 69.031
65 - 69	€ 29.581	€ 60.704	€ 54.478	€ 45.460	€ 90.732	€ 84.134	€ 34.963	€ 73.590	€ 66.729
70 - 74	€ 17.066	€ 36.136	€ 33.659	€ 55.565	€ 78.686	€ 76.569	€ 46.975	€ 71.776	€ 69.346
74 +	€ 35.573	€ 16.868	€ 18.509	€ 23.229	€ 43.836	€ 42.493	€ 24.567	€ 41.651	€ 40.506
Totale	€ 23.357	€ 51.827	€ 37.449	€ 34.093	€ 61.884	€ 58.645	€ 23.500	€ 52.777	€ 38.620











▶ (¹) (□ (+) 76,4% → (+) →











VOLUME D'AFFARI MEDIO DICHIARATO AI FINI IVA DAGLI ISCRITTI ALLA CASSA - ANNO 2017 -

DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETA'

		ATTIVI		PENSIONATI CONTRIBUENTI			TOTALE ISCRITTI			
Classi di età	Volum	Volume d'affari IVA medio		Volum	e d'affari IVA	a medio	Volum	e d'affari IVA	medio	
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	
< 30	€ 12.508	€ 15.530	€ 13.756				€ 12.508	€ 15.530	€ 13.756	
30 - 34	€ 14.823	€ 22.093	€ 17.654	€ 5.630	€ 13.949	€ 11.176	€ 14.822	€ 22.091	€ 17.653	
35 - 39	€ 19.751	€ 37.171	€ 27.050	€ 24.785	€ 44.165	€ 32.239	€ 19.753	€ 37.174	€ 27.053	
40 - 44	€ 27.158	€ 58.046	€ 40.815	€ 18.242	€ 41.557	€ 24.812	€ 27.131	€ 58.021	€ 40.777	
45 - 49	€ 38.716	€ 87.798	€ 61.919	€ 15.314	€ 48.988	€ 29.445	€ 38.646	€ 87.706	€ 61.832	
50 - 54	€ 48.714	€ 108.353	€ 81.623	€ 24.694	€ 53.365	€ 38.202	€ 48.533	€ 108.054	€ 81.346	
55 - 59	€ 53.320	€ 129.062	€ 100.890	€ 29.254	€ 57.651	€ 46.985	€ 53.041	€ 128.248	€ 100.272	
60 - 64	€ 65.036	€ 133.393	€ 113.600	€ 42.631	€ 55.419	€ 52.222	€ 64.615	€ 131.609	€ 112.268	
65 - 69	€ 45.018	€ 100.272	€ 89.218	€ 80.091	€ 161.321	€ 149.483	€ 56.906	€ 126.469	€ 114.114	
70 - 74	€ 29.763	€ 55.745	€ 52.370	€ 94.841	€ 136.325	€ 132.527	€ 80.321	€ 123.240	€ 119.034	
74 +	€ 54.737	€ 26.094	€ 28.607	€ 44.754	€ 80.304	€ 77.987	€ 45.836	€ 75.911	€ 73.895	
Totale	€ 32.489	€ 80.964	€ 56.483	€ 58.438	€ 109.904	€ 103.905	€ 32.835	€ 83.697	€ 59.101	

ANNO 2017

DISTRIBUZIONE PER CLASSI D'IMPORTO

REDDITO PROFESSIONALE IRPEF

Classi di importo	Monte reddito	Reddito medio IRPEF	Nº posizioni	%	(% anno 2016)
Mod. 5 non pervenuto			21.799	9,0%	(8,4%)
< zero	-€ 12.326.502	-€ 5.003	2.464	1,1%	(1,2%)
zero	€0	€0	13.262	6,0%	(6,6%)
1 - 10.300	€ 309.413.778	€ 5.180	59.731	27,0%	(27,0%)
10.300 - 19.414	€ 643.475.455	€ 14.648	43.930	19,9%	(20,8%)
19.414 - 48.950	€ 1.836.159.275	€ 30.389	60.422	27,3%	(25,9%)
48.950 - 98.050	€ 1.656.846.090	€ 67.784	24.443	11,0%	(10,9%)
98.050 - 150.000	€ 966.379.849	€ 120.047	8.050	3,6%	(3,6%)
150.000 - 250.000	€ 929.654.450	€ 189.997	4.893	2,2%	(2,2%)
250.000 - 500.000	€ 943.323.994	€ 339.447	2.779	1,3%	(1,3%)
> 500.000	€ 1.260.283.853	€ 969.449	1.300	0,6%	(0,6%)
TOTALE	€ 8.545.536.744	€ 38.620	243.073	100%	(100%)

VOLUME D'AFFARI IVA

Classi di importo	Volume d'affari complessivo	Volume medio IVA	N° posizioni	%	(% anno 2016)
Mod. 5 non pervenuto			21.799	9,0%	(8,4%)
< zero			0		
zero	€0	€ 0	14.589	6,6%	(7,2%)
1 - 16.350	€ 585.585.506	€ 8.140	71.940	32,5%	(32,9%)
16.350 - 17.750	€ 94.308.786	€ 17.039	5.535	2,5%	(2,4%)
17.750 - 48.950	€ 2.109.623.119	€ 29.652	71.147	32,2%	(31,6%)
48.950 - 98.050	€ 2.088.426.480	€ 68.719	30.391	13,7%	(13,4%)
98.050 - 150.000	€ 1.367.741.504	€ 120.708	11.331	5,1%	(5,1%)
150.000 - 250.000	€ 1.547.240.440	€ 190.500	8.122	3,7%	(3,7%)
250.000 - 500.000	€ 1.771.923.485	€ 341.674	5.186	2,3%	(2,3%)
> 500.000	€ 3.512.739.636	€ 1.158.173	3.033	1,4%	(1,4%)
TOTALE	€ 13.077.588.956	€ 59.101	243.073	100%	(100%)

AININO ZUI /

DISTRIBUZIONE PER REGIONE

REGIONE	DONNE	UOMINI	TOTALE
ALLE D'AOSTA	€ 39.634	€ 59.517	€ 50.826
IEMONTE	€ 29.456	€ 63.243	€ 45.737
OMBARDIA	€ 38.876	€ 97.719	€ 67.523
IGURIA	€ 27.178	€ 65.265	€ 47.641
ENETO	€ 29.591	€ 66.719	€ 47.766
MILIA ROMAGNA	€ 29.504	€ 63.114	€ 45.561
RIULI VENEZIA GIULIA	€ 30.472	€ 63.927	€ 46.838
RENTINO ALTO ADIGE	€ 38.564	€ 80.400	€ 62.225
OSCANA	€ 24.591	€ 51.743	€ 37.751
AZIO	€ 26.016	€ 64.716	€ 46.680
MBRIA	€ 19.635	€ 44.708	€ 31.362
IARCHE	€ 20.468	€ 43.925	€ 32.089
BRUZZO	€ 16.569	€ 34.585	€ 25.927
IOLISE	€ 13.668	€ 27.877	€ 21.305
CAMPANIA	€ 14.591	€ 33.006	€ 24.893
UGLIA	€ 13.721	€ 30.103	€ 22.856
ASILICATA	€ 13.069	€ 29.525	€ 21.696
CALABRIA	€ 11.474	€ 24.592	€ 17.985
ICILIA	€ 13.724	€ 30.939	€ 22.776
ARDEGNA	€ 18.612	€ 34.955	€ 26.746
AZIONALE	€ 23.500	€ 52.777	€ 38.620

AREA GEOGRAFICA	DONNE	UOMINI	TOTALE
NORD	€ 33.566	€ 78.801	€ 55.775
CENTRO	€ 24.651	€ 58.685	€ 42.155
SUD E ISOLE	€ 14.102	€ 31.032	€ 23.205
NAZIONALE	€ 23.500	€ 52.777	€ 38.620

FORENSE - ANNO 2017

DISTRIBUZIONE PER REGIONE

REGIONE	DONNE	UOMINI	TOTALE
ALLE D'AOSTA	€ 54.705	€ 90.936	€ 75.099
IEMONTE	€ 42.408	€ 103.569	€ 71.880
OMBARDIA	€ 57.669	€ 170.522	€ 112.610
JGURIA	€ 37.776	€ 98.996	€ 70.668
ENETO	€ 43.302	€ 110.190	€ 76.046
MILIA ROMAGNA	€ 42.230	€ 97.167	€ 68.476
RIULI VENEZIA GIULIA	€ 42.907	€ 99.934	€ 70.804
RENTINO ALTO ADIGE	€ 56.684	€ 133.496	€ 100.126
OSCANA	€ 34.089	€ 79.141	€ 55.925
.AZIO	€ 36.254	€ 106.556	€ 73.791
MBRIA	€ 26.330	€ 66.346	€ 45.046
IARCHE	€ 28.283	€ 64.159	€ 46.057
BRUZZO	€ 20.936	€ 48.081	€ 35.036
IOLISE	€ 17.230	€ 41.958	€ 30.520
AMPANIA	€ 18.786	€ 47.432	€ 34.812
UGLIA	€ 17.309	€ 42.052	€ 31.107
ASILICATA	€ 16.056	€ 39.549	€ 28.372
ALABRIA	€ 14.359	€ 32.726	€ 23.476
ICILIA	€ 17.664	€ 44.238	€ 31.637
ARDEGNA	€ 24.116	€ 48.249	€ 36.128
AZIONALE	€ 32.835	€ 83.697	€ 59.101

AREA GEOGRAFICA	DONNE	UOMINI	TOTALE
NORD	€ 49.008	€ 131.794	€ 89.654
CENTRO	€ 34.213	€ 94.074	€ 65.000
SUD E ISOLE	€ 17.990	€ 43.778	€ 31.855
NAZIONALE	€ 32.835	€ 83.697	€ 59.101

NUMERO E IMPORTO MEDIO DELLE PENSIONI VIGENTI AL 31/12/2018

DISTRIBUZIONE PER TIPO PENSIONE E SESSO

TIPO PENSIONE		NUMERO		IMPORTO MEDIO DI PENSIONE						
THO PENSIONE	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale				
VECCHIAIA	1.277	12.799	14.076	€ 31.923	€ 39.064	€ 38.416				
ANZIANITA'	420	979	1.399	€ 31.654	€ 37.826	€ 35.973				
LIDITA' e INABILITA'	560	874	1.434	€ 10.056	€ 12.442	€ 11.510				
CONTRIBUTIVE	207	1.468	1.675	€ 4.655	€ 5.386	€ 5.296				
INDIRETTE	2.668	202	2.870	€ 15.481	€ 14.125	€ 15.385				
REVERSIBILITA'	7.330	288	7.618	€ 18.302	€ 16.660	€ 18.240				
TOTALE	12.462	16.610	29.072	€ 18.947	€ 33.922	€ 27.503				

DISTRIBUZIONE PER REGIONE E SESSO

DECIONE		NUMERO		IMPORTO MEDIO PENSIONE					
REGIONE	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale			
VALLE D'AOSTA	20	17	37	€ 27.024	€ 40.203	€ 33.079			
PIEMONTE	672	883	1.555	€ 24.043	€ 40.880	€ 33.604			
LOMBARDIA	1.797	2.374	4.171	€ 24.010	€ 42.289	€ 34.414			
LIGURIA	464	555	1.019	€ 20.779	€ 38.320	€ 30.333			
VENETO	582	894	1.476	€ 21.596	€ 39.634	€ 32.522			
EMILIA ROMAGNA	748	968	1.716	€ 22.528	€ 38.723	€ 31.663			
FRIULI VENEZIA GIULIA	180	240	420	€ 22.259	€ 39.586	€ 32.160			
TRENTINO ALTO ADIGE	111	180	291	€ 22.315	€ 47.608	€ 37.960			
TOSCANA	732	1.051	1.783	€ 20.291	€ 38.814	€ 31.210			
LAZIO	1.789	2.520	4.309	€ 18.663	€ 32.870	€ 26.971			
UMBRIA	145	184	329	€ 19.663	€ 35.142	€ 28.320			
MARCHE	226	366	592	€ 19.363	€ 35.487	€ 29.331			
ABRUZZO	245	373	618	€ 16.559	€ 29.964	€ 24.650			
MOLISE	60	80	140	€ 15.198	€ 27.826	€ 22.414			
CAMPANIA	1.583	2.045	3.628	€ 14.781	€ 26.280	€ 21.262			
PUGLIA	1.045	1.400	2.445	€ 15.422	€ 26.701	€ 21.880			
BASILICATA	134	143	277	€ 13.919	€ 25.014	€ 19.647			
CALABRIA	477	558	1.035	€ 13.869	€ 24.008	€ 19.336			
SICILIA	1.183	1.450	2.633	€ 14.698	€ 27.011	€ 21.479			
SARDEGNA	269	329	598	€ 18.236	€ 31.229	€ 25.384			
NAZIONALE	12.462	16.610	29.072	€ 18.947	€ 33.922	€ 27.503			
NORD	4.574	6.111	10.685	€ 23.041	€ 40.816	€ 33.207			

4.121

6.378

16 610

7.013

11.374

29 072

€ 19.180

€ 15.063

€ 18 947

€ 34.720

€ 26.801

€ 33 922

€ 28.311

€ 21.646

€ 27 503

2.892

4.996

12 462

CENTRO

SUD E ISOLE

NAZIONALE



























IMPORTO MEDIO DELLE PENSIONI VIGENTI AL 31/12/2018

DISTRIBUZIONE PER ANNO DI PENSIONAMENTO, TIPO PENSIONE E SESSO

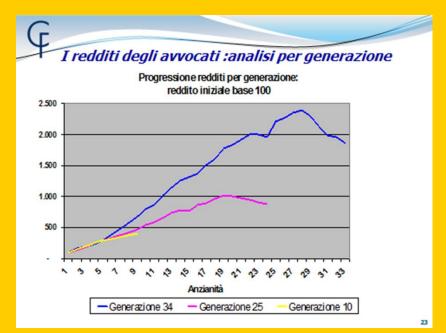
ANNO CORRENZA ENSIONE	Anzianità			Vecchiaia		Invalidità e Inabilità			Contributive			Indirette			Reversibilità			
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
< 1980								€ 13.691	€ 13.691				€ 11.102	€ 11.084	€ 11.102	€ 11.097	€ 11.084	€ 11.096
980 - 1984					€ 17.850	€ 17.850	€ 7.759	€ 7.759	€ 7.759	-			€ 11.600	€ 2.771	€ 11.568	€ 11.116	€ 12.192	€ 11.138
985 - 1989		€ 17.691	€ 17.691	€ 29.849	€ 30.755	€ 30.734	€ 7.759	€ 9.913	€ 9.051				€ 13.902	€ 20.234	€ 14.005	€ 11.508	€ 11.084	€ 11.491
.990 - 1994	€ 17.152	€ 33.936	€ 30.517	€ 22.811	€ 32.660	€ 31.906	€ 13.511	€ 8.815	€ 9.076				€ 15.183	€ 13.823	€ 15.149	€ 13.678	€ 14.840	€ 13.706
995 - 1999	€ 29.693	€ 37.764	€ 36.188	€ 32.990	€ 37.956	€ 37.664	€ 11.677	€ 13.620	€ 13.285				€ 17.521	€ 12.245	€ 17.298	€ 15.951	€ 12.468	€ 15.873
000 - 2004	€ 32.260	€ 39.132	€ 37.980	€ 34.704	€ 41.913	€ 41.413	€ 9.610	€ 10.705	€ 10.450		€ 11.288	€ 11.288	€ 18.610	€ 15.854	€ 18.481	€ 17.648	€ 17.466	€ 17.644
005 - 2009	€ 33.176	€ 38.181	€ 37.090	€ 34.445	€ 40.786	€ 40.286	€ 10.823	€ 13.668	€ 12.741	€ 5.006	€ 6.482	€ 6.323	€ 17.398	€ 13.135	€ 16.879	€ 18.441	€ 18.344	€ 18.438
010 - 2014	€ 31.764	€ 36.883	€ 35.083	€ 31.042	€ 38.346	€ 37.579	€ 9.401	€ 12.452	€ 11.265	€ 3.891	€ 4.582	€ 4.493	€ 17.306	€ 13.505	€ 16.621	€ 19.414	€ 17.643	€ 19.335
015 - 2018	€ 32.370	€ 39.109	€ 36.468	€ 30.505	€ 37.548	€ 36.548	€ 10.313	€ 12.419	€ 11.481	€ 5.208	€ 4.719	€ 4.789	€ 18.809	€ 15.307	€ 17.980	€ 20.808	€ 16.712	€ 20.567
TOTALE	€ 31.654	€ 37.826	€ 35.973	€ 31.923	€ 39.064	€ 38.416	€ 10.056	€ 12.442	€ 11.510	€ 4.655	€ 5.386	€ 5.296	€ 15.481	€ 14.125	€ 15.385	€ 18.302	€ 16.660	€ 18.240



NEL NUOVO REGOLAMENTO:

ASSISTENZA PASSIVA
prestazioni in caso di bisogno, a
sostegno della salute o in caso di
calamità naturali
WELFARE – ATTIVO
A SOSTEGNO DEL REDDITO E
DELLA PROFESSIONE
per far crescere il PIL dell'avvocatura





TRA LE PRESTAZIONI A SOSTEGNO DELLA PROFESSIONE (Welfare attivo di CF)

ART 14 CO. 1 SUB A) 7 Reg. Ass.:

«Prestazioni o convenzioni, anche in collaborazione con altre istituzioni e/o enti e/o associazioni e i comitati pari opportunità presso gli Ordini e/o altri Enti per la fruizione di asili nido e scuole materne e ogni altra iniziativa atta a favorire la conciliazione tra attività lavorativa e impegni familiari e lo sviluppo economico dell'Avvocatura»

LE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI

IN CASO DI BISOGNO

A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA

A SOSTEGNO
DELLA SALUTE

A SOSTEGNO
DELLA PROFESSIONE

SPESE FUNERARIE

TUTELA DELLA MATERNITA'

Ilaria Li Vigni

DONNE e POTERE di FARE

Presenza e azione femminile di oggi e domani



FrancoAngeli

«Le donne ai posti di comando - che abbiano libertà di pensiero (nda) - danno forza a una classe dirigente più moderna, libera da vecchi schemi e gruppi ristretti di potere.

Resta molto da fare e sarà fondamentale, in questa fase critica, il ruolo delle donne che sono riuscite a incrinare il "soffitto di cristallo".

La posizione al vertice di alcune di loro sarà una determinante leva sociale se aprirà a scelte libere e se saprà accelerare mutamenti significativi: l'innovazione dell'organizzazione del lavoro con orari flessibili, la creazione delle condizioni per un guadagno equo e il superamento, in tema di educazione, di modelli culturali ancorati a stereotipi di genere.

Solo con questi radicali mutamenti sociali potremo assistere a un equilibrio di genere moderno, concreto e davvero compiuto». (I.L.)





GRAZIE PER L'ATTENZIONE